



Spediz. in A.P. atr. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano

Taxe perçue - Tassa pagata

Scarpe grosse

PERIODICO DELLA SEZIONE «ALTO ADIGE»
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

ANNO 56 - Nr. 2



La 79° adunata ad Asiago CHE PIOGGIA!!

Non capita spesso di fare la doccia completamente vestiti. Invece è questo che è capitato ai circa 500 soci della nostra sezione mentre stavano sfilando per le vie di Asiago. Erano state da poco superate le tribune delle autorità da parte della testa del nostro schieramento quando Giove Pluvio ha pensato bene di aprire completamente tutti i rubinetti, inondando così tutti i partecipanti con acqua ed anche qualche chicco di grandine. E la cosa è durata fino praticamente alla fine della nostra sfilata.

Pochi sono stati quelli che si sono defilati mentre tutti gli altri hanno proseguito im-

perterriti mentre la banda di Gries suonava e cadenzava il passo. La pioggia scrosciante, gli ingorghi paurosi del traffico attorno ad Asiago, il pranzo saltato per l'inizio molto anticipato della sfilata, le marce forzate di trasferimento (anche oltre 10 km), le macchine ed i camper impantanati, non hanno fatto venire meno quello spirito che colpisce tutti quelli che prendono parte all'adunata. Ed il tutto, dopo un primo logico brontolamento, si è chiuso con un sorriso di soddisfazione perché la cosa più importante era parteciparvi. E poi anche perché alla fine è uscito il sole.

Come dicevamo, folta è stata la partecipazio-

ne dei soci della nostra sezione che ha aperto la sfilata con lo striscione Alto Adige portato dal gruppo di Laives ed ha chiuso col gruppo della Val Gardena.

Molto apprezzato il fatto che il comandante della Truppe Alpine gen. Ivan Resce, accompagnato dal col. Schenk, abbia sfilato con noi a fianco del nostro vessillo. Un plauso a quanti hanno sfilato come sempre in ordine chiuso ed un ringraziamento alla banda di Gries che, malgrado pioggia e grandine, ha continuato a segnare il passo ed a suonare fino al termine del percorso.

Luigi Contado





RIFLESSIONI SULL'ADUNATA

È finita e siamo ritornati a casa, un po' come la naja.

Abbiamo portato a valle ricordi belli e brutti, e anche le bufere, come la naja, quando la pioggia al campo correva lungo la tesa del cappello, che faceva grondaia, e poi te la sentivi sulle spalle e nel colletto, bagnato fino alle ossa.

Quelli che non sono riusciti a sfilare hanno imprecato a ragione, dicendo che non si doveva fare un'Adunata ad Asiago, ma al massimo un pellegrinaggio straordinario, perché in quella cittadina così piccola e in quei prati non potevamo starci tutti. Quelli che hanno pienamente vissuto le tre giornate sono ritornati con il cuore pieno di emozioni. Quel sabato speciale, con la cerimonia alla Colonna Mozza



sull'Ortigara al mattino e la Messa al pomeriggio sul sagrato del sacrario del Leiten. Dalla sommità della spianata

si vedeva la folla diventare sempre più fitta ed accalcarsi lungo il viale degli Eroi, con un bel sole che esaltava il

verde dei prati e dei nostri vessilli e gagliardetti.

Poi la domenica, con la sfilata che iniziava sotto una pioggerellina insistente, proseguiva a fasi alterne di piccole schiarite, si inzuppava in uno scroscio di proporzioni eccezionali e finiva con un caldo sole primaverile fino all'ammainabandiera in Piazza Municipio. Arrivederci a Cuneo.

E nessuno che sia uscito dai ranghi mentre cadeva tutta quella pioggia mista a grandine, perché gli alpini non sono solubili in acqua, e un po' perché ci consolava il fatto che in fondo in fondo quell'acqua non era mica destinata a noi, ce la siamo presa solo perché abbiamo sfilato in anticipo.

Se fossimo stati in orario saremmo passati quasi indenni e l'innaffiata se la sarebbero presa le Sezioni lombarde, quasi quasi abbiamo anche fatto un'opera buona.

Nei momenti di relax al nostro campo base all'aeroporto, ho pensato con piacere a quel pezzo di prato che avevo accuratamente recintato già il mercoledì precedente, con nastro e paletti procuratimi dal nostro presidente.

Per me era la prima volta (ma non so se ce ne sono state altre) in cui si realizzava un accampamento destinato a tutti i gruppi del-



la nostra Sezione.

Finalmente stare insieme, scambiarsi un bicchiere e tante parole, ci sarebbe stata bene una grande griglia al centro, proprio per riunire tutti.

Ai primi che giungevano raccomandavo di stringersi ai lati, per lasciare spazio a chi sarebbe giunto successivamente, si spera sempre in chi decide all'ultimo momento senza aver prenotato, e non può certamente non essere accolto.

Invece è rimasto dello spazio vuoto in mezzo, dove avrebbe potuto essere calorosa-

mente accolto chi ha deciso di accamparsi altrove per sentirsi forse più "libero".

Io ci spero ancora per qualche adunata futura e vorrei trasformare quell'area nella nostra festa sezionale, con l'apporto di tutti.

Forse se riuscissimo a parlarne fin d'ora potremmo realizzarla e fraternizzare con quello spirito alpino che dimostriamo più facilmente nei confronti di chi è accampato subito al di là del nastro che delimita il nostro "cortile". Arrivederci a Cuneo!

Ildo Baiesi



I “bocia” della Sezione Alto Adige

Anche i giovani della nostra Sezione hanno cominciato ad incontrarsi e a scambiare idee ed opinioni.

Sulla scia dell’iniziativa, fortemente voluta dal nostro Presidente Corrado Perona, di rendere i bocia parte attiva della nostra associazione anche i giovani della Sezione Alto Adige hanno fatto i loro primi incontri. Promotori dell’iniziativa sono stati il Presidente Sezionale Ferdinando Scafariello e il coordinatore dei giovani del Triveneto Pasquale D’Ambrosio.

Il primo incontro si è svolto il 3 maggio scorso presso la sede del Gruppo Piani di Bolzano. Vi hanno preso parte una decina di giovani in rappresentanza di sette Gruppi sparsi su tutto il territorio.

D’Ambrosio ha illustrato ai presenti le finalità della commissione giovani, gli obiettivi fissati dai giovani del 3° raggruppamento e i risultati già ottenuti. Inoltre sono stati esposti i principali impegni in vista dell’Adunata Nazionale di Asiago. Si

è passati poi alla discussione sulle iniziative da intraprendere per incentivare l’ingresso di nuovi soci giovani e l’impiego attivo dei giovani già tesserati e non sono mancate le idee e le proposte; dalle iniziative di carattere sportivo, alle attività in campo sociale e ricreativo, alle iniziative che vedano collaborare insieme “veci e bocia” come segno di continuità.

Il secondo incontro si è svolto il 25 maggio in un locale messo a disposizione dal Gruppo di Laghetti nell’omonima frazione di Egna. Anche qui è stata buona la presenza di giovani, provenienti in questo caso in gran parte dalla Bassa Atesina.

Qui, oltre ai temi già trattati nel primo incontro, si è fatto il punto sull’Adunata appena conclusa e sull’impegno dei giovani in questa importante manifestazione, con particolare riferimento alla cerimonia dell’Or-

tigara e alla sfilata, che ha visto i giovani scortare i reduci lungo le vie di Asiago. Si è parlato inoltre dell’impegno dei giovani già tesserati all’interno dell’Associazione e, tra le proposte più interessanti, la partecipazione di alcuni giovani alla prossima riunione dei capigruppo e alle riunioni di CDS.

Altri appuntamenti sono in programma per il prossimo futuro; primo tra tutti la riunione dei giovani del Triveneto a Costalovara. Seguiranno poi altri incontri nel Meranese e in Val d’Isarco per incontrare i giovani di quelle zone.

In conclusione si può affermare che anche nella nostra Sezione i bocia ci sono e hanno voglia di fare. Ci sono quindi buone speranze per il nostro futuro.

Pasquale D’Ambrosio



ATTIVITÀ DELLA PROTEZIONE CIVILE

LA PROTEZIONE CIVILE SULLE STRADE PER ASIAGO

Che la gestione del traffico sulle strade che portano sull’Altopiano di Asiago, in occasione dell’Adunata Nazionale, fosse difficile lo si sapeva. Strade strette e percorsi tortuosi non potevano che creare disagi e intasamenti con qualche inevitabile brontolio.

La sede nazionale ha così pensato di mettere ancora una volta in campo i volontari della Protezione Civile affidando loro il compito non facile di gestire la viabilità affiancando la Polstrada e le forze dell’ordine preposte.

Il gen. Maurizio Gorza, coordinatore nazionale delle nostre “tute gialle” coadiuvato da Orazio D’Inca (coordinatore del 3° raggruppamento n.d.r.) e dei coordinatori delle sezioni del Triveneto, Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige ha dato inizio a una serie di consultazioni che, fin dal mese di luglio dello scorso anno, hanno avuto lo scopo di conoscere e valutare la percorribilità di ogni strada che da valle portasse sull’Altopiano la moltitudine di penne nere che le adunate nazionali richiamano ogni anno.

La storica sede A.N.A. del Ponte di Bassano è così diventata sede di frequenti riunioni dei vari responsabili di sezione per studiare e approfondire il piano della viabilità. Il gen. Gorza con i suoi collaboratori ha percorso in lungo e in largo tutte le strade che portano ad Asiago studiando ogni incrocio, ogni semaforo, ogni bivio, ogni luogo in cui avrebbe potuto crearsi un ingorgo o verificarsi qualche problema.

E così sono nati i presidi sulle vie di accesso e di uscita dall’Altopiano e cioè Costo, Luisiana, Valstagna, Enego, Fratellanza, Lavarone. Milleduecento gli alpini della “Protezione” chiamati a svolgere il loro dovere dalle varie sezioni.

Una maglia radio con cinque ponti ha coperto tutta la zona fornendo al Com (Centro operativo misto) tutte le notizie sul traffico in tempo reale.

Ma alla fine come sono andate le cose? Ottimamente per quanto riguarda le vie di accesso e di uscita da Asiago. Diversamente invece sono andate sul grande anello, punto nevralgico di tutto il traffico dell’adunata. Circolazione paralizzata per ore e ore.

Le cause? L’anello non ha retto, e c’era da aspettarselo, alla quantità del traffico regolato da 150 vigili urbani provenienti da altre città e quindi molto spesso con scarsa conoscenza del posto. Poi i veicoli in cerca di parcheggio, le manovre, i pedoni che hanno praticamente occupato una corsia del senso unico e gli immancabili e poco intelligenti “trabiccoli” che ancora non abbiamo capito che cosa vogliano significare, hanno dato il loro grosso contributo al blocco della circolazione, “Pazienza” la parola d’ordine per tutti. E la maggior parte degli alpini ha capito. Mugugnando ma ha capito.

Anche perché a completare l’opera ci

si è messo Giove Pluvio bloccando nel fango pullman e camper. In fin dei conti sapevamo ed è andata molto meglio di quanto si pensava. Grazie anche alla macchina organizzativa e a tutti i volontari della Prociv scesi in campo per prodigarsi dal giovedì precedente al lunedì successivo l’adunata in turni di servizio diurni e notturni.

Una vera e propria esercitazione nazionale di protezione civile. “Un test per tutti noi - ha dichiarato il gen. Gorza perché l’ipotesi di dover affrontare un’emergenza rappresentata dalla necessità di spostare grandi masse in una zona di montagna non è certo campata in aria”.

Un grazie comunque a tutti i volontari in servizio, la maggior parte dei quali ha rinunciato al momento più bello ed emozionante: quello della sfilata, per sentirsi ancora una volta utili alla comunità e questa volta alla nostra comunità; quella alpina.

Macca



Un gruppo di nostri volontari a Carbonare.

TORINO, 11 FEBBRAIO 2006



Torino, 11 febbraio 2006. Gli Alpini hanno avuto il privilegio di alzare la bandiera Olimpica in occasione dell'apertura dei XX Giochi Olimpici invernali.

L'attività si è ripetuta in occasione del-

la cerimonia di chiusura dei giochi (26 febbraio 2006). Le 12 "penne nere" (Otto uomini e quattro donne), prescelti dal Comando Truppe Alpine, hanno rappresentato i 2000 uomini, tra Alpini e paracadutisti, impegnati, per oltre un

mese, nella preparazione delle piste. Gli Alpini hanno poi garantito il regolare svolgimento delle gare. Numerosi sono stati gli atleti con le stellette che hanno preso parte, nelle varie discipline, ai giochi.

Mario Rizza

INDOVINA INDOVINELLO

Non è un gioco... purtroppo. È quello che devono fare spesso gli addetti alla segreteria sezionale ed a Scarpe Grosse. Ve ne diamo due esempi e... sta poi a voi giudicare.

Un gruppo, nel 2005, aveva 55 soci, quest'anno ne sono rimasti 52. Chi non ha rinnovato il bollino? Non riuscireste a rispondere? Eppure quelli della segreteria devono farlo...

È nato... (nome illeggibile ovvero scarabocchiato) ma si pretende la pubblicazione su Scarpe Grosse.

Cosa aggiungere. Indovina indovinello.

ATTENZIONE
CHIUSURA UFFICI SEZIONALI BOLZANO
DA METÀ LUGLIO
A FINE AGOSTO

30° Anniversario del terremoto in Friuli

Sono immutabili i sentimenti nella memoria degli alpini della Sezione ANA Alto Adige perché ricordano con grande affetto e fierezza la compostezza di tutti gli alpini che si illumina nel terremoto del Friuli. Tutti coloro che hanno partecipato hanno potuto capire come gli alpini siano ancora presenti e vivi, desiderosi di non dimenticare e di poter continuare a trasmettere ad ognuno, soprattutto al giovane, la loro luminosa e inimitabile alpinità.

Così sul nostro "Scarpe Grosse" si scriveva a conclusione dei tre mesi di lavori nel cantiere 3 di Buia.

Drammatica cerimonia di chiusura del cantiere n. 3 di Buia

Dal racconto di un testimone oculare

Sabato 11/9, doveva essere per Buia un giorno di festa. Una festa tra amici, tra quelli che partivano e quelli che restavano, tra gli alpini delle Sezioni ANA di Bolzano, Trento e Verona e la gente del luogo che per tre mesi aveva trovato in loro preziosi e disinteressati collaboratori nel tentare di riportare la vita laddove il terremoto aveva spazzato via tutto.

Le vie del paese erano tappezzate di manifesti fatti stampare dall'amministrazione comunale. "Mandi fradis, Buje us ricuadara simpri": un arrivederci ed un grazie per il lavoro prestato in tre mesi da quelli del Campo n. 3, uno degli 11 campi allestiti dall'ANA in Friuli, quello appunto affidato a bolzanini, trentini e veronesi. Alle 18 il piazzale davanti all'accampamento dei volontari era ormai pieno.

Da Bolzano erano arrivati con un pullmann e varie macchine anche quelli che in Friuli avevano lavorato nelle scorse settimane. Il programma era semplice, quello di una festa tra "alpini": la Messa al campo, l'ammalva bandiera e poi il "rancio". Sui tavoloni rustici non mancavano vino e grandi "ruote" di formaggio. Tutto sembrava promettere bene.

Ore 18.31: il parroco sta celebrando la Messa. Ha appena invitato i presenti a pregare insieme a lui, ad invocare "la poderosa benevolenza di Dio", quando sulle facce della gente che ci circonda compare il gelo, l'attesa atterrita.

Una durissima esperienza li ha affinati a cogliere i minimi segni premonitori. E non si sbagliano. Sotto ai nostri piedi un brontolio che si fa sempre più forte. Siamo all'aperto ma balla tutto: la terra sembra una pentola in ebollizione. I bambini fuggono terrorizzati, i militari presenti li fermano e li stringono a sé, qualcuno sviene; anche i più incalliti sbiancano.

Per fortuna dura poco (quattro secondi diranno poi) ma sembra un'eternità. E non è finita. Ormai si sa che è un segno premonitore. Tutti restano fermi perché scappare non serve: all'aperto è forse l'unico posto dove si è sicuri. Passano pochi minuti, poi la gran scossa. Questa volta è peggio di prima. Avverti la sensazione che da un momento all'altro la terra si debba aprire e far sparire tutto quanto c'è di vivo.

Alle nostre spalle due tecnici della BBC che stavano filmando si afferrano al treppiede della cinepresa, gli altri si guardano smarriti, il plotone di alpini che è schierato davanti all'altare resta fermo al suo posto, ma sulle facce di questi ragazzi ventenni o poco più si legge il terrore. Poi tutto si ferma. Ci guardiamo intorno: in lontananza si odono i sinistri tonfi di muri e case che stanno crollando. Non c'è più tempo ora per le feste, i cori, i canti.

Già si incrociano ordini, ed a gruppi tutti partono con vanghe e badili per correre laddove c'è bisogno.

Questo il racconto dei presenti alla cerimonia. Uno di loro, il socio Nilo Salvotti, che ha svolto le funzioni di responsabile tecnico, ha raccontato in sede altri particolari.

Rimane comunque l'opera degli alpini di Bolzano, Trento e Verona che a Buia, con una presenza costante dalle 70 alle 200 persone nei tre mesi di attività, hanno portato a termine 400 interventi di restauro ed avviato la costruzione di 33 casette nuove.

PLAUSO

A conclusione del ciclo operativo di lavoro nel cantiere n. 3 a Buia (Udine) dove le realizzazioni sono state compiute a ritmo sostenuto e con risultati più che encomiabili, il Consiglio direttivo sezionale rivolge un riconoscente plauso al vicepresidente sezionale cav. rag. Tullio Demarchi, coordinatore intelligente di tutta l'azione preparatoria burocratica-finanziaria e di intervento; al cav. Nilo Salvotti, animatore e regista, sul posto, dell'indirizzo e dell'impiego della mano d'opera volontaria e dei positivi contatti funzionali con le autorità locali e col centro materiali dell'ANA; al col. Midili, in primo tempo, e rag. Fait in seguito per, la meritoria direzione amministrativa del cantiere ed a tutti i bravi, volenterosi, encomiabili Soci ed amici dell'A.N.A. che hanno offerto la loro opera materiale per i lavori di sistemazione edilizia, con dedizione ed entusiasmo commovente. Ringrazia poi in modo particolare i Gruppi della Sezione per i fondi raccolti a favore del Friuli; è stata una ennesima dimostrazione di una solidarietà che ha visto impegnate in questa gara di generosità singole persone e Enti.

A tutti il Consiglio è parimenti grato.

Scarpe Grosse

Periodico della Sezione "Alto Adige" dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore responsabile:
FRANCO LAZZERI

In redazione:
ANTONGIULIO DELL'EVA
RUGGERO GALLER
LUIGI CONTADO

Direzione e amministrazione:
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280 - Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950
Il giornale è inviato gratis ai soci,
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA

Stampa: InSide - Bolzano, via Maso della Pieve 2/D

Tiratura: circa 5.000 copie

ADDIO SANDRO

SOLENNE FUNERALE DEL VICEPRESIDENTE SANDRO BARALDI

È deceduto all'ospedale di Bolzano, dopo qualche giorno di ricovero, il vicepresidente del Consiglio Sezionale Sandro Baraldi. Ricordiamo in Baraldi una tipica figura di gentiluomo, dal tratto affabile e dall'animo generoso e buono.

Da circa un paio d'anni è stato nominato a ricoprire la carica di vicepresidente, nel quale compito si prodigò con esemplare oculatezza. Alla cerimonia funebre, tenuta presso la chiesa di Cristo Re, riuscita veramente imponente, la Sezione partecipò con la presenza della totalità dei gruppi con gagliardetti ed il vessillo.

Erano pure presenti con rispettivi labari le rappresentanze dell'Associazione Sottufficiali e dell'Artiglieria ed il coro della montagna Laurino. Il rito funebre è stato celebrato da don Gianmarco Masiero, cappellano militare, con la collaborazione di altri due sacerdoti.

Don Masiero ha tracciato con profondo sentimento la figura del defunto, un vero amico buono e caro ed ha recitato la Preghiera dell'Alpino mentre il Coro Laurino, nei momenti più sentiti della cerimonia, ha cantato "Ai Preat" ed "Il Signore delle Cime".

Rinnoviamo alla vedova signora Giulia, che è anche la nostra apprezzata segretaria di Sezione, ed ai figli il nostro cordoglio. La grande partecipazione di alpini e popolazione della città di Bolzano alla cerimonia di addio, testimonia l'affetto e l'amicizia che



Sandro è stato capace di conquistare, sentimenti questi, che certamente ci serviranno e saranno utili perchè sia sempre presente nella nostra memoria. Caro Sandro sei "andato avanti" ma resterai nel cuore di tutti gli alpini altoatesini.

Franco Lazzeri

La famiglia della signora Giulia Baraldi, sentitamente commossa per la partecipazione al lutto del proprio caro, Sandro, con questo dolce addio ringrazia gli Alpini e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

*Il mio Sole si è spento:
ho tanto freddo.*

*Il mio gigante buono mi ha lasciato la mano:
non so dove andare*

*Stordita ascolto il silenzio della casa:
piango.*

*Rabbia, dolore, sgomento:
è successo tutto troppo in fretta.*

*Non c'è stato il tempo per dirti ancora una,
cento, mille volte:
"Ti voglio tanto bene"*

Giulia

UN CORDIALE ED AFFETTUOSO RINGRAZIAMENTO A TUTTI I SOCI ED AMICI CHE CI SONO STATI VICINI IN QUESTO TRISTE MOMENTO.

Alpini e Carabinieri tragico destino in Afghanistan ed Iraq

Quello che può sempre succedere in un contesto armato è purtroppo accaduto ed ha colpito due giovani professionisti alpini impiegati nel difficile settore operativo afgano. Il ten. Manuel Fiorito ed il mar. Luca Polsinelli sono morti a bordo di un mezzo blindato fatto oggetto di un atto di ritorsione terroristica. Altri alpini sono rimasti feriti.

Pensando ad attese e speranze così tragicamente infrante, al dolore delle famiglie, dei colleghi e dei responsabili dei reparti di appartenenza, esprimiamo al Comando Truppe Alpine il nostro fraterno cordoglio, accomunando nel sentimento anche i carabinieri che hanno perso la vita in Iraq.

A. D.

AL COMANDO

Il cordoglio per gli Alpini

BOLZANO. Grande cordoglio al Comando delle Truppe Alpine per la morte del capitano Manuel Fiorito e del maresciallo capo Luca Polsinelli, le due penne nere uccise nell'attentato del 5 maggio in Afghanistan. Molti cittadini si sono recati al Comando di piazza 4 novembre per firmare il registro del cordoglio posto accanto alle foto dei due soldati deceduti.

Sono circa 350 gli alpini impegnati in Afghanistan. I funerali di stato dei due alpini sono stati celebrati nella basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma.

PRIMO GIURAMENTO A BOLZANO DEGLI ALPINI VOLONTARI

Sabato 24 marzo scorso si è svolto per la prima volta a Bolzano, sui prati del Talvera, il giuramento degli Alpini volontari in ferma prefissata di un anno. Sono arrivati in 248 dal Centro Addestramento Alpino di Aosta dei 7° Rgt. di Belluno, dell'8° Alpini di Cividale e del Reparto Comando delle Truppe Alpine, di stanza a Bolzano.

Alla solenne cerimonia, presieduta dal comandante delle Truppe Alpine gen. Ivan Resce, hanno preso parte anche autorità civili, fra le quali il sindaco Luigi Spagnolli, accompagnato dal gonfalone del comune. La stessa è stata accompagnata nelle sue varie fasi dalle note della fanfara della Brig.

Alp. Julia, che già si era esibita in concerto, sempre sui prati del Talvera, la sera precedente, ed è stata preceduta dal suggestivo e perfetto lancio di sei paracadutisti del 4° Rgt. "Monte Cervino". Molti i cittadini di Bolzano ed i parenti delle reclute provenienti dalle regioni anche del sud, che hanno assistito alla cerimonia molto ben diretta e terminata tra gli applausi.

La nostra sezione era presente con il vessillo, col presidente Scafariello, con diversi consiglieri, capigruppo e gagliardetti. Ai giovani volontari vada il nostro augurio per il loro impegno nell'anno di volontariato alpino e per il loro futuro professionale che sceglieranno al termine di esso.



SEGRETERIA COMITATO ORGANIZZATORE 80° ADUNATA NAZIONALE ALPINI CUNEO 2007

Via Pascal (ex caserma Cantore di fronte a foro boari) - 12100 CUNEO
Tel. 0171 631868; Fax 0171 649348; email: info@adunatacuneo2007.it; sito internet: www.adunatacuneo2007.it

orario provvisorio:

martedì h. 9:00-12:00 - giovedì h. 15:00-19:00 - venerdì h. 9:00-12:00

Delibere del consiglio sezionale

RIUNIONE DEL 20.03.2006

Assemblea dei delegati

Il presidente comunica l'esito delle elezioni riguardanti il rinnovo parziale del consiglio, i revisori dei conti, i componenti la giunta di scrutinio ed i delegati all'assemblea nazionale. Il presidente si rammarica per l'assenza di alcuni gruppi ma comunque valuta positivamente l'andamento dei lavori.

Assegnazione delle cariche sezionali

Il presidente propone di riconfermare alla carica di tesoriere Luciano Pomati ed a segretario Luigi Contado. Per quanto riguarda le cariche di vicepresidenti propone di riconfermare Gianfranco Lazzeri e Sandro Baraldi e nell'ottica delle rotazioni propone Ruggero Galler al posto di Mario Seppi. Il consiglio approva all'unanimità.

Adunata Nazionale di Asiago

Il presidente informa circa gli sviluppi organizzativi relativi alla viabilità, alle disposizioni logistiche ed alla necessità di ottenere dai Gruppi i dati necessari. Verrà fatta una circolare.

Comunicazioni

Il presidente invita il revisore nazionale a chiarire gli impegni finanziari della sede nazionale.

Il pres. informa di aver inoltrato al sindaco di Bolzano un dossier circa una possibile Adunata nazionale a Bolzano. Verrà contattato il mar. Mario Rizza per la stampa di un libro sull'80° di fondazione della sezione. Il comitato di presidenza si riunirà di norma ogni mercoledì.

Domenica 19 marzo il vessillo sezionale (Olivotto) era presente alla consegna del Premio "Fedeltà alla montagna" a Sema-glia della Battaglia.

RIUNIONE DEL 20.04.2006

Viene ricordato con un momento di raccoglimento l'improvvisa scomparsa del vicepresidente Sandro Baraldi.

Subentro nuovo consigliere

Il pres. informa che, giusto l'esito delle

elezioni di marzo, il consigliere subentrante allo scomparso Sandro Baraldi è Tomazzoni Marco. Per la carica di vicepresidente ogni decisione viene rinviata ad una prossima riunione.

Adunata di Asiago

Viene deciso un sopralluogo nelle prossime settimane per verificare la logistica e le esigenze di accampamento. Lo striscione Alto Adige verrà portato dal gruppo di Laives. L'ordine di sfilamento verrà comunicato a tutti i gruppi. Responsabili dell'ordine della sezione sono i consiglieri Colaone A. e Raffaelli. Con la sezione sfileranno anche singoli alpini in armi in un unico blocco. I "giovani" (1° sezione) sfileranno a scorta dei reduci (1° settore).

Cerimonia

I consiglieri sono invitati a partecipare alle cerimonie del 25 aprile (liberazione).

Riunione (21/04) al Commissariato del Governo (Scafariello, Contado) per la Festa della Repubblica del 2 giugno (piazza Walther a Bz).

Il 17/18 giugno ci sarà una riunione dei giovani a Costalovara. Impegno della Sezione il pranzo del 18 che verrà offerto a tutti i partecipanti.

Il vicepres. Galler riferisce sul convegno della stampa alpina tenutosi a Diano Marina (1-2/4) dove ha partecipato con il cons. Contado. Lo stesso Contado comunica che nella riunione del Centro Studi di Milano (08/04) è stata prospettata la possibilità di un unico convegno (stampa e centro studi).

Comunicazioni del Presidente

Il Pres. intende convocare per il 09/05 il comitato di redazione di Scarpe Grosse.

Il 20-21/05 in p.zza Matteotti manifestazione Ass.ni Volontariato. Presente Gr. Piani.

Proibiviri

Viene proposto di contattare i soci Mene-strina e Vidulich.

Il 06/05 il vessillo sarà a Gemona per la

ricorrenza del terremoto (Colaone).

Dell'Eva chiede lumi sulla mancata partecipazione dei soci alle gare sportive nazionali. Raffaelli spiega che per una serie di ragioni nessuno vi partecipa.

RIUNIONE DEL 22.05.2006

Designazione nuovo vicepresidente

Su richiesta del Presidente viene proposto alla carica di vicepresidente, come subentrante al defunto S. Baraldi, il consigliere Camillo Bellucco di Bressanone. Il consiglio approva all'unanimità.

Adunata di Asiago

Il Pres. ed i consiglieri esprimono valutazioni positive, al di là degli inevitabili problemi di sempre. Galler propone che per il futuro tutti i gagliardetti debbano essere presenti eventualmente tramite la sezione alla quale vengano consegnati prima della partenza. Il rappresentante dei giovani D'Ambrosio conferma il successo dell'iniziativa "giovani". Contado lamenta i vari aspetti di carattere logistico ed i trasporti. Galler e Baiesi relazionano sui vari risvolti positivi e negativi emersi nel corso dell'assemblea nazionale (21 maggio).

Manifestazioni a cui era presente la ns. sezione:

25 Aprile (Liberazione), 4 maggio (145° fondazione esercito); 6 maggio (cimitero San Giacomo, Festa della Polizia, Gemonna 30° terremoto Friuli); 19-21 maggio (Bz Regina Pacis) Festa Ass.ni del Volontariato, 19-21 maggio Prot. Civ. esercitazione unità Cinofile; 20 maggio - festa 30° Ale Altair a San Giacomo.

Riunione dei giovani della sezione presso Gr. Piani

D'Ambrosio comunica che erano presenti 10 giovani per 7 gruppi. Positivi i lavori e le prospettive future.

Assemblea nazionale

Galler e Baiesi comunicano che in sede nazionale è stato approvato per il 2007 un aumento di 1 Euro. Pertanto viene proposto di portare a Euro 18 il bollino sezionale previo assenso dei capigruppo nella riunione di novembre.

GLI INCARICHI SEZIONALI

Presidente:

Scafariello Ferdinando

Vicepresidenti:

Lazzeri Gianfranco (vicario)
Galler Ruggero
Bellucco Camillo

Tesoriere:

Pomati Luciano

Segretario:

Contado Luigi

Alfiere:

Perini Dino

Consiglieri:

Colaone Alberto
Colaone Manuel
Dell'Eva Antongiulio
Dossi Flavio
Maccagnan Claudio
Olivotto Luigi
Raffaelli Renato
Roccazzella Giuseppe
Seppi Mario
Stevanato Giuseppe
Tomazzoni Marco

Revisori dei conti:

Baiesi Ildo
Scatolini Verando
Brunini Loris

Giunta di scrutinio:

D'Ambrosio Pasquale
Dametto Benito
Guarise Loris

Per non dimenticare IL SIGNIFICATO DEL 25 APRILE

La celebrazione della ricorrenza del 25 aprile in forma di festa nazionale ha il preciso significato di ricordare con gioia la fine di un tragico periodo della nostra storia, caratterizzato dal dominio di due dittature, quella fascista e quella nazista, che "ne hanno combinate di tutti i colori" opprimendo gli italiani, e non solo loro, con leggi inique, con avventure belliche sanguinose e inutili e con una guerra civile interna in regime di occupazione militare del nostro suolo.

La riconquistata libertà per merito di Nazioni che hanno sacrificato i loro giovani e per merito del movimento interno di liberazione, ci ha consentito di recuperare la dignità e la libertà perduta vivendo con un nuovo sistema democratico, sociale e repubblicano garantito da una Costituzione che è una delle migliori del mondo.

Per questa ragione la nostra Sezione con vessillo, Presidente e consiglieri, nonché nostri gruppi cittadini con i gagliardetti, partecipa ogni anno con raccoglimento alle cerimo-

nie organizzate dal Comune di Bolzano.

Anche quest'anno eravamo presenti con le autorità nei diversi luoghi della città dove si è celebrata la memoria: in Comune al monumento al partigiano in piazza Adriano e dove più specificatamente si sono ricordate le vittime, vale a dire al cimitero ebraico, alla lapide di piazza 4 novembre per il sacrificio di Gianantonio Mancini, al monumento dedicato al sottufficiale dei carabinieri Salvo D'Acquisto, probabile prossimo beato per le circostanze che hanno causato la sua fucilazione a Roma od opera dei nazisti, in piazza Erbe per l'uccisione del maestro Innerhofer ad opera dei fascisti ed alla zona industriale dove sono stati fucilati degli operai. Particolarmente significativa quest'anno è stata la cerimonia di consegna al Comune di un residuo del muro di cinta del campo di concentramento di via Resia, restaurato per iniziativa dell'Associazione Partigiani.

Per questo siamo grati al comune di Bolzano ed all'Associazione Partigiani che tengono viva la memoria di quei brutti tempi.

A. Dell'Eva

IL GIORNALE È PUBBLICATO CON IL CONTRIBUTO
DELL'ASSESSORATO PROVINCIALE
ALLA CULTURA DI LINGUA ITALIANA.

NUOVO GOVERNO NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Le recenti elezioni politiche hanno comportato l'alternanza dei poteri. Gli elettori hanno scelto di cambiare e così ad un governo di centro-destra ne è succeduto uno di centro-sinistra. Sull'esito del voto ci sono ancora code polemiche che sembra non finiscano più e che il cittadino medio fatica a condividere. Si fatica a comprendere anche lo spreco di spazi mediatici per divulgare parole, opinioni e dibattiti che appaiono spesso

esercizi oratori fini a se stessi più che contributi concreti per risolvere i nostri numerosi problemi. Oggi molti personaggi che parlano alla televisione sembra si siano assunti la nobile missione di insegnare qualcosa di nuovo a tutti, non considerando che i cittadini, più evoluti di ieri, sanno e comprendono molto. Abbiamo bisogno di fatti, più che di parole di stabilità non conflittuale e di leggi che non siano "ad personam" e per gruppi di interesse.

Di concretezza per il bene comune, in poche parole abbiamo bisogno, quella virtù che gli Alpini conoscono e che si augurano che il nuovo governo sappia praticare. È stato eletto anche il nuovo Presidente della Repubblica, nella persona del sen. Giorgio Napolitano. Siamo certi egli saprà tutelare la democrazia ed i principi della nostra Costituzione repubblicana.

A. D.

La cucina della memoria la memoria della cucina

Si avvicina l'estate e sentiamo la necessità di ridurre l'apporto calorico al nostro organismo, senza però privarci del piacere della tavola. Le verdure, con le innumerevoli possibilità di preparazione, sono dunque l'ideale.

Voglio suggerirvi un appetitoso contorno che ben si abbina a formaggi freschi, affettati leggeri e, perché no, anche una grigliata mista sia di pesce che di carne.

Si tratta delle:

Zucchine grigliate all'agro

Preparatevi dunque:

- Una quantità a piacere di zucchine freschissime e non troppo grandi;
- Una macinata di foglioline di basilico;
- Un bel mazzetto di prezzemolo;
- Aglio, olio extravergine, aceto, sale e pepe.

Esecuzione:

- Tagliate le zucchine per il lungo in fette dello spessore di circa mezzo centimetro; salatele non eccessivamente e lasciatele "fare acqua" in uno scolapasta per circa 30 minuti.
- Tamponatele poi con un telo pulito o carta da cucina; passatele in un velo di olio extravergine e grigliatele sulla piastra di ghisa o, per quantità più modeste, in una padella antiaderente.
- Accomodatele man mano in un contenitore adeguato, preferibilmente di vetro o porcellana distribuendo sopra ogni strato un po' di prezzemolo tritato, alcune foglioline spezzettate di basilico, delle fettine di aglio, oltre ad una macinata di pepe ed un cucchiaino di olio extravergine.
- Terminata tale operazione fate bollire per pochi secondi una giusta quantità di aceto bianco (mezzo bicchiere o più a seconda della quantità delle zucchine) e versatelo ancora caldo sopra l'ultimo strato.



- Una volta che il tutto si sarà raffreddato, coprire con una pellicola e riporre un frigorifero. Sono ottime dopo mezza giornata e si conservano tranquillamente per tre/quattro giorni.

Non posso fornirvi indicazioni per il vino, che va riferito ovviamente alla portata principale. In ogni caso vi auguro il consueto buon appetito.

Roger

ANCHE I NOSTRI VOLONTARI IN SERVIZIO CON I NUVOLA

Anche un gruppo di nostri volontari ha svolto servizio all'Adunata Nazionale di Asiago.

Partiti giovedì mattina hanno raggiunto il posto di presidio di Carbonare dove, assieme a otto uomini dei Nuvola Adamello hanno effettuato servizio viabilità e gestito la postazione radio che ha tenuto contatto con Trento nord - San Cristoforo - Rovereto ed il Com di Asiago.

Con il coordinatore sezionale Claudio Maccagnan ed il vice Giuseppe Stevanato hanno coperto i turni la squadra di Lucio Piovesan con Zanetti, Beltrame, Lucci, Boito e Cipriani e la squadra radio coordinata da Luca Zaroni e composta da Da Sacco, Deromedis e Ramoni.

Per la prima volta i nostri volontari hanno collaborato con i Nuvola del Trentino e le cose, non poteva essere altrimenti, hanno funzionato alla perfezione.

Durante la permanenza a Carbonare il Presidente della Sezione A.N.A. di Trento.



Il presidente della sezione A.N.A. di Trento Demattè con Maccagnan e i coordinatori dei Nuvola Mattei e Chesi.

Demattè ha fatto visita al posto di presidio dei nostri uomini accompagnato dal presidente dei Nuvola Mattei e dal vice Chesi.

Le attrezzature radio di proprietà della no-

stra squadra sezionale, richieste all'ultimo momento dal generale Gorza, sono risultate utilissime e la professionalità messa in campo dal nostro settore radio è risultata ancora una volta determinante.

GRUPPO LAIVES

LAIVESOTI ... bagnati

Nella tradizione alpina, il maltempo con nevicata, pioggia, vento ecc. è sempre stato fonte di canzoni e storie da raccontare. Noi laivesoti "Reduci" da ASIAGO 2006, possiamo quindi, a ben diritto, ricordare questa Adunata negli annali della storia del Gruppo. Era da Torino 1988 che l'Alto Adige non prendeva una goccia d'acqua mentre sfilava. A Catania l'avevamo schivata per un pelo ed invece ad Asiago l'abbiamo presa TUTTA!

Avevamo iniziato bene. All'ammassamento abbiamo avuto l'onore vedere il Gen. RESCE

Comandante delle Truppe Alpine avvicinarsi e chiederci di poter sfilare con noi. E così, scortati fino alle tribune dal Generale, dove poi si è recato per vedere sfilare tutti gli alpini, con il Direttivo Sezionale ALTO ADIGE al completo, è iniziato il nostro "calvario". In quel momento si sono aperti tutti i

rubinetti in cielo su Asiago e l'Alto Adige si è BAGNATO. Bagnato è dir poco. Un vero diluvio misto a grandine fino alla fine.

Per poi vedere spuntare il sole, dopo lo scioglimento, mentre ci recavamo al campo. Grande disagio quindi, ma tutto questo ci ha fatti ritornare indietro di tanti anni, quando una storia simile, durante la naja, poteva essere definita "normale routine". Acqua, fango, freddo, gran lavoro poi per smontare l'accampamento ed incolonnarsi sulle poche strade per il ritorno. Per noi laivesoti comunque l'adunata è stata una grande soddisfazione.

Portare lo striscione Alto Adige è sempre un grande onore. Dopo tanta paura, vedi alloggiamenti, strade, partecipazione ecc., una ventina di soci, soli soci senza familiari questa volta, hanno sfilato ed hanno dimostrato un encomiabile attaccamento alla storia ed alla tradizione alpina, a qualsiasi costo.

(Mb)

GRUPPO EGNA

Nozze d'oro



Il socio Gino Rossi e la gentile sig.ra Rina hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Congratulazioni e felicitazioni da tutti gli amici del gruppo di Egna.



I soci del Gruppo Laives immortalati con lo striscione Alto Adige in bella mostra

VITA DEI GRUPPI E DELLA SEZIONE

GRUPPO OLTRISARCO

VITA DI GRUPPO

Questa la cronaca di alcune attività svolte dal Gruppo Alpini di Oltrisarco:

Sabato 25 febbraio 2006 abbiamo partecipato "in primis" all'organizzazione con la circoscrizione di Oltrisarco-Asiago, della festa del carnevale del rione sul prato Mignone distribuendo bevande calde ai grandi ed alle graziosissime maschere dei bambini. Sabato 11 Marzo ci ha visti impegnati in un torneo di briscola all'italiana tra noi soci e famigliari, e dopo ben quattro ore di

grande fatica ha vinto la coppia formata dal cassiere Silvano Marcolla e dalla consorte e madrina Wallj, con le altre coppie (erano 12) classificate al 2 posto. Premi eguali per tutti, mentre alla coppia vincente una coppa artistica come ricordo della vittoria. Poi, come al solito, rinfresco ed arrivederci alla prossima sfida.

Abbiamo efficacemente collaborato con i gruppi del movimento "Don Vittorione" per la raccolta viveri destinata all'Africa.

Siamo stati a loro disposizione per le due giornate del 31 Marzo e del 1° Aprile. Contemporaneamente abbiamo dato una mano all'A.I.L. per la vendita delle uova di Pasqua.

Lo abbiamo fatto volentieri perché, come si sa, il ricavato di questa iniziativa va a sostenere la ricerca scientifica per vincere la leucemia e per aiutare i malati colpiti da questa malattia. Questo per dire che, come tutti gli alpini, siamo vicini a chi è nel bisogno.

Pasqua Alpina

Per il Gruppo Oltrisarco la Pasqua Alpina è un avvenimento molto importante. Questa festa infatti è stata la prima manifestazione voluta dal neo gruppo fondato nel febbraio 1953, quando era a capogruppo il capitano Vidra. Si volle santificare la festa pasquale all'alpina, scegliendo la domenica dopo Pasqua, con la santa messa ed il rinfresco e colazione a base di trippe in brodo.

Il gruppo attuale non ha cambiato quasi nulla di quella ricorrenza, ed infatti il giorno sabato 22 Aprile, abbiamo celebrato la 53° nostra tradizionale Pasqua Alpina con le nostre famiglie. Alla Santa Messa erano presenti ben 30 soci in tenuta sociale (il gruppo

ne comprende 40), con la graditissima presenza del gagliardetto del Gruppo Sede, con il suo capogruppo, Dametto, quale rappresentante della Sezione, ed alcuni soci. L'ingresso in Chiesa è stato fatto in fila per due, con i gagliardetti Oltrisarco e Sede in testa, seguiti dai capigruppo: Orologio e Dametto, ed una grande ordinata fila di Alpini, che si sono sistemati nei banchi loro riservati.

Durante la celebrazione il Parroco, Padre Gigi Cassaro, ha più volte elogiato il servizio che diamo alla comunità di Oltrisarco. Molto suggestivo e commovente il momento della lettura della Preghiera dell'Alpino,

letta dal capogruppo Orologio, con noi alpini sull'attenti e l'assemblea, quasi a voler renderci omaggio, anch'essa tutta in piedi. Al termine della messa ci siamo recati nella sede sociale per festeggiare con un ricchissimo buffet all'alpina (purtroppo non a base di trippe).

Abbiamo avuto con grande sorpresa la partecipazione del Parroco e di un grande amico ed estimatore del gruppo Don Ezio Andermarcher. La festa, come al solito, si è conclusa assai tardi perché gli ultimi si sono fermati per una briscola. Come dire, gli alpini di allora sono come quelli di adesso, alpini una volta, alpini sempre.

Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia Sezione Provinciale di Bolzano

UN BEL POMERIGGIO DI SPORT

Sui campi di viale Trieste, un gruppo di soci della Sezione Bolzanina dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia A.N.S.I. hanno partecipato ad un torneo di bocce a coppie organizzato dalla nostra Sezione.

Al termine di una gara combattuta, sono risultati al primo posto, la coppia Leasi-Oggero, al secondo posto Di Bisceglie-Pellegri, al terzo posto Corvo-Ambrosini.

Un ringraziamento per l'ospitalità va al Cav. Maurizio Massaro, Presidente del Comitato Provinciale Bocce di Bolzano, già Tenente al 2° Reggimento Artiglieria da Montagna Tridentina Caserma Huber in Bolzano.

Ringrazio i partecipanti alla competizione.

A. Montuoro



GRUPPO CALDARO

55 Anni insieme!

Si è svolta in data 21 gennaio 2006 presso il ristorante Altenburgethof di Castelvecchio (Caldaro), la 55ma Assemblea Ordinaria dei soci alpini del Gruppo di Caldaro. In un clima particolarmente festoso si è radunato un folto gruppo di "Veci" con la gradita presenza del Delegato ANA Giuseppe Stevanato che ha diretto le operazioni, ed al quale si sono aggiunti gli amici del Gruppo ANA San Maurizio ed il Delegato ANA Dino Perini.

Oltre ai normali lavori previsti dall'ordine del giorno, si è proceduto all'elezione del Capo Gruppo che ha visto riconfermare

all'unanimità Maurizio Arervo che sarà coadiuvato dal Vice onnipotente Lucio Piovesan, dal segretario Giampietro Lavarin oltre che da otto consiglieri. Per l'anno 2006 è prevista un'attività particolare che avrà come punto focale il festeggiamento ufficiale dei 55 anni del Gruppo con una cerimonia nel mese di maggio.

È seguita, in occasione della ricorrenza, una premiazione dei Soci più anziani con un attestato di benemerita e distintivo d'oro; Particolarmente festeggiati i due veterani del Gruppo, facenti parte ancora oggi dei fondatori e quindi con 55 bollini annuali

sulla tessera e cioè Pietro Nicoletto e Guido Nardon; Premiati anche Saverio Fellin con 53, Lino Rossi con 51, Claudio Facchini con 49 e Antonio Felderer con 43 anni di onorata e fattiva presenza nel Gruppo.

Non sono stati però dimenticati altri tredici soci, che ben più giovani, hanno maturato oltre venti anni di aggregazione e premiati con distintivo, per adesso d'argento.

Ha chiuso la bella serata un gustoso piatto di "goulaschsuppe" annaffiato da un buon bicchiere di Caldaro scelto.

Nella fotografia i soci Anziani.



L'assemblea: Arervo resta capogruppo degli alpini

Il ristorante Altenburgethof di Castelvecchio ha ospitato la cinquantacinquesima assemblea ordinaria dei soci del gruppo alpini di Caldaro. Tra i presenti c'era anche il delegato Ana Giuseppe Stevanato, che ha presieduto i lavori alla presenza degli amici del gruppo Ana di San Maurizio e dell'altro delegato Ana Dino Perini.

Nel ruolo di capogruppo è stato confermato Maurizio Arervo, che sarà coadiuvato dal

vice Lucio Piovesan, dal segretario Giampietro Lazzarin e da otto consiglieri. Per l'anno 2006 è previsto un programma di attività che avrà come evento "clou" i festeggiamenti ufficiali per i 55 anni del gruppo con una cerimonia prevista in maggio. Sono stati quindi premiati, con un attestato di benemerita e un distintivo d'oro, i soci più anziani della sezione caldarese. Sono stati particolarmente festeggiati i due veterani del gruppo, ovvero

Pietro Nicoletto e Guido Nardon, che appartengono ai fondatori della sezione con 55 bollini all'attivo. Sono stati premiati anche Saverio Fellin con 53, Lino Rossi con 51, Claudio Facchini con 49 e Antonio Felderer con 43 anni di attiva presenza nell'Ana. Non sono stati dimenticati nemmeno altri tredici soci, ben più giovani, che hanno maturato oltre vent'anni di aggregazione e sono stati premiati con un distintivo d'argento. (max)

GRUPPO CENTRO

INAUGURATA LA NUOVA SEDE

Il Gruppo Centro si è trasferito. La nuova sede è ora in Via Rosmini, 14, in centro città, come regola vuole che sia. Con una cerimonia semplice e suggestiva il tricolore è stato trasferito dalla sede storica di Piazza Domenicani a quella nuova, poche centinaia di metri di distanza. E ad accompagnare quel tricolore, portato con orgoglio dal segretario del gruppo Silvano Perini, scortato dal capogruppo Maccagnan e dal tesoriere Pula, c'era il gagliardetto del gruppo portato dall'alfiere anziano Giuliano Pasinato e scortato dai vice capogruppo Roberto Guerra e Roberto Dolzan, ma c'erano anche tanti alpini, tanti famigliari, tanti gagliardetti, i vessilli di alcune associazioni combattentistiche, il vessillo della nostra Sezione con il presidente Scafariello ed alcuni consiglieri sezionali.

Le strade di quel piccolo tratto di città sono rimaste chiuse per quasi un'ora, per rendere omaggio agli alpini, per onorare questa loro festa. La regia è stata affidata al consigliere sezionale Renato Raffaelli mentre l'impeccabile servizio d'ordine è stato curato dai Volontari della Protezione Civile. E così al giungere del corteo, dopo che tutti sono stati schierati il cappellano militare Don Gianmarco Masiero ha benedetto i locali. Alla benedizione è seguito il taglio del nastro affidato al Presidente sezionale Ferdinando Scafariello affiancato dal Sindaco di Bolzano Luigi Spagnoli. Erano presenti anche l'Assessore alla Cultura Dott. Sandro Repetto con diversi consiglieri comunali ed in rappresentanza delle Truppe Alpine il Col. Ruffo. Emozione al suono dell'Inno



di Mameli, quando la bandiera è stata messa a dimora nella nuova sede ed emozione quando l'Inno del Piave ha ricordato ai circa 250 presenti tutti gli alpini andati avanti in guerra e in pace. E prima del tradizionale rinfresco hanno preso la parola le autorità. Il Presidente Scafariello che ha portato ai presenti il saluto del Consiglio sezionale, il Sindaco Spagnoli che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale e dell'intera città di Bolzano, il Col. Maurizio Ruffo che ha portato il saluto del Comando delle

Truppe Alpine e di tutti i militari in servizio ed infine Maccagnan che ha ricordato i soci andati avanti e quelli assenti per malattia ed ha ringraziato tutti i presenti. Ora inizia una nuova vita, ha detto Maccagnan, in una nuova casa, ma la speranza è che resti l'entusiasmo di sempre e che anche da questa nuova casa continuino a partire iniziative di solidarietà come quella che da anni il gruppo porta avanti in Africa, che sono state e dovranno restare per gli alpini del Centro uno motivo di esistere.

Pasqua Scarpona
nella nuova sede

Nella nuova sede di Via Rosmini il Cappellano Militare Don Gianmarco Masiero ha celebrato, il giorno di Pasqua, la S. Messa per soci ed amici del gruppo Centro. I locali di cui dispongono oggi i veci del "Centro" si sono rivelati particolarmente adatti anche per questo tipo di cerimonia.

Parecchi i soci presenti con mogli e figli. Particolarmente apprezzato il dono che uno dei piccoli presenti ha portato al capogruppo: in un disegno (che pubblichiamo) il piccolo Alessio Di Bello di soli 5 anni, ha rappresentato la sua visione della Pasqua scarpona.

La mattinata si è conclusa con un brindisi e lo scambio degli auguri.



GRUPPO DON BOSCO

Festa della neve

Non eravamo troppo numerosi, tra soci e simpatizzanti, alla festa dello neve in quel di Sarentino; ciò che invece era anche troppa, era la neve che cadeva copiosa ancora al mattino mentre ci avvicinavamo alla meta. Cadeva talmente fitta da impedirci di fare la nostra solita gara di slitte. Comunque la giornata è potuta trascorrere ugualmente in sana allegria grazie anche alla fisarmonica di Valeriano che ci ha tenu-

to alto il morale. Ci è d'obbligo inoltre ringraziare di cuore gli amici dei Gruppi Lancia e Acciaierie per la loro partecipazione che ci ha permesso di arrivare comunque ad un numero di partecipanti abbastanza numeroso da farci fare ugualmente una buona figura.

Dopo il pranzo una ricca lotteria ha tenuto tutti i presenti attenti all'uscita dei loro numeri.

Felicitazioni
per Martin

Massimo, mamma Paola e la sorellina Lara annunciano la nascita di MARTIN TRIGOLO, figlio del Mar. Capo Trigolo Massimo, nipote del nonno Trigolo Renzo e degli zii Trigolo Angelo, Trigolo Mario.

Saluti alpini.

GRUPPO GRIES

Celebrata la Pasqua Scarpona

Come consuetudine il gruppo di Gries ha celebrato nella prima domenica dopo la festa della Resurrezione, la Pasqua Scarpona con una solenne cerimonia religiosa nella Chiesa dei Carmelitani. Dopo un breve concerto

della Banda, è stata celebrata la SS. Messa, accompagnata dal coro parrocchiale, che tra l'altro, alla lettura della preghiera dell'Alpino, ha cantato il Signore delle Cime. È seguito quindi un rinfresco.

GRUPPO LANA

Gita della Fioritura
Per gli anziani del
"Lorenzerhof" di Lana

Martedì 25 aprile, Alpini e soci del Circolo Acli di Lana, hanno dedicato una giornata agli anziani della Casa di riposo "Lorenzerhof" della Borgata.

Una quarantina di persone, fra seniores, accompagnatori e soci dei due sodalizi, hanno preso parte alla gita a Costalovara dove, presso il Soggiorno Alpino dell'A.N.A., hanno potuto gustare il "rancio speciale" egregiamente preparato dal Vice presidente Sezionale Ruggero Galler che si è avvalso della collaborazione di uno staff gentile e ben preparato guidato dal responsabile della colonia Benito Dameto. Il pomeriggio poi è stato trascorso con tanta allegria che la fisarmonica del buon Max Wieser immetteva in tutti i commensali al punto che, soprattutto gli anziani, non esitavano al tentativo di qualche giro di danza.

La giornata, che è iniziata con la visita alla splendida chiesetta della colonia, dove il Padre Guardiano dei Cappuccini di Lana Bruno Frank e l'ex cappellano militare Don Pierino Pangrazzi hanno trattenuto gli ospiti con alcune preghiere in entrambe le lingue, si è conclusa con un piccolo spuntino. Per tutti, organizzatori e ospiti, la direttrice della Casa di Riposo Sig.ra Maria Margesin Zuech ha voluto ringraziare il Presidente della Sezione Cav. Scafariello, le gentili collaboratrici e collaboratori della Sezione A.N.A. Alto Adige per l'ottima accoglienza riservata ai suoi cari anziani.



Il socio aggregato Ivo Fabbro con la gentile consorte Ginevra Lonardi hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio.

Felicitazioni ed auguri vivissimi.

OGNI GRUPPO PROCURI CRONACHE PER «SCARPE GROSSE»

GRUPPO ACCIAIERIE

ADUNATA SEZIONALE

Gita a Sernaglia della Battaglia

Se gli amici ti chiamano, bisogna rispondere. È così che aderendo all'invito a partecipare alla cerimonia di consegna del Premio Speciale "Fedeltà alla montagna" conferito dal Consiglio Nazionale A.N.A. al socio Sebastiano Parussolo del gemellato gruppo di Sernaglia della Battaglia (TV), un discreto gruppo di soci del gruppo Acciaierie di Bolzano sono partiti di buon mattino con un pulmino alla volta del veneto per essere presenti all'importante appuntamento.

La cerimonia è iniziata davanti al municipio con l'arrivo nello schieramento del Gonfalone di Sernaglia e del vessillo della sezione di Conegliano per procedere all'alzabandiera.

Preceduta dalla fanfara alpina di Conegliano, la sfilata ha percorso le vie del paese per raggiungere il monumento agli Arditi della 1ª divisione d'assalto, successivamente ha reso omaggio al monumento ai Caduti.

La S. Messa è stata officiata da mons. Visentin coadiuvato dal parroco don Silvano. Al termine, il corteo si è spostato alla nuova sede del gruppo sita in via Divisione Julia, per la sua inaugurazione; essa è stata eretta



La consegna del premio a Sebastiano Parussolo

dagli alpini di Sernaglia su un terreno messo a disposizione dal Comune.

Nel suo discorso il sindaco Balliana ha ricordato che la donazione ha avuto il consenso

unanime di tutto il consiglio comunale. Negli interventi del Capogruppo Livio Bortot, del Presidente Sezionale di Conegliano Antonio Daminato, del Vicepresidente Nazionale Giorgio Sonzogni, prima del taglio del nastro hanno sottolineato l'alto valore simbolico di tale realizzazione.

In seguito c'è stata la consegna del premio speciale a Sebastiano Parussolo per il suo attaccamento alla terra e per la forza d'animo con la quale conduce l'azienda, coadiuvato dalla famiglia. Folta la partecipazione degli Alpini del veneto che, dietro a 6 vessilli delle Sezioni Venete e dell'Alto Adige, con i gagliardetti di circa 70 Gruppi con un posto d'onore per quello delle Acciaierie di Bolzano.

È seguito il rancio alpino presso l'adiacente tendone della Pro Loco.

Purtroppo verso le ore 16:00 gli Alpini delle Acciaierie hanno dovuto prendere la via del ritorno, lieti della bella giornata trascorsa ma con qualche "mugugno" da parte di alcuni soci che avrebbero voluto deviare per Bassano per degustare la famosa "Tagliatella" al Ponte degli Alpini. (Gi. Otto.)



Il gruppo Acciaierie davanti alla nuova sede del gruppo di Sernaglia

GRUPPO SINIGO

Operazione "Fiori d'azzurro"

un fiore di solidarietà

Crediamo che tutti conoscano, almeno per sentito dire, il "Telefono Azzurro", ma molti non si sono mai posti il problema di

sapere come tale benemerita Associazione, che opera a livello nazionale in difesa dei bambini ed adolescenti, finanzia le ingenti

risorse umane ed economiche necessarie per poter svolgere nel migliore dei modi l'attività statutaria. Ecco che una delle tante iniziative volte allo scopo di cui sopra è stata l'operazione "fiore d'azzurro", che ha avuto luogo nei giorni 29 e 30 aprile in oltre 2000 piazze di tutta Italia, con distribuzione di una pianta d'ortensia ad ogni persona che contribuiva con almeno 15,00 euro. Ed è così che, per il quarto anno consecutivo, il Gruppo ANA di Sinigo ha allestito un banchetto in Piazza Vittorio Veneto dove, nonostante il cattivo tempo di sabato 29 aprile, anche grazie alla generosità sia dei soci del Gruppo, sia della popolazione, ha collocato ben 56 piante di ortensie nei due giorni della manifestazione.

Hanno collaborato alla benefica iniziativa, oltre al Capogruppo Dorigoni, i consiglieri Antonio Cesaro ed Eugenio Sarto. Preziosa collaboratrice la signorina Luigina Schiabel.

Grande la soddisfazione per l'obiettivo raggiunto, anche perché in sintonia con gli scopi della nostra Associazione.

Arrivederci al prossimo anno col telefono azzurro.



Il banchetto predisposto dal Gruppo A.N.A. in Piazza Vittorio Veneto a Sinigo con la presenza, partendo da sinistra, il Capogruppo Dorigoni, la sig.na Schiabel ed il consigliere A. Cesaro.

SERATE CULTURALI IN SEDE

Un buon successo di partecipazione hanno riscosso le serate culturali in sede, organizzate mensilmente al fine di favorire una migliore conoscenza della storia d'Italia e degli Alpini in particolare, nonché l'aggregazione dei soci e loro familiari.

Tale iniziativa, fortemente voluta dal Capogruppo Dorigoni, consiste in un incontro serale aperto in maniera conviviale davanti ad un buon piatto di pastasciutta, seguita da appetitosi stuzzichini, il tutto naturalmente ben innaffiato.

Segue la parte culturale, con proiezione di un filmato storico inerente, di volta in volta, gli avvenimenti delle due Guerre Mondiali con particolare riferimento alle imprese

degli Alpini, oppure storia d'Italia ed anche iniziative legate alla nostra Associazione (vedi asilo di Rossosch). Nel corso degli ultimi mesi sono stati proposti i seguenti filmati:

- **ALPINI, SCHÜTZEN E KAISERJÄGER NELLA GRANDE GUERRA (vivere e morire in alta quota)**

- **LA MARCIA SU ROMA**

- **PRIGIONIERI DELLA LIBERTÀ (la straordinaria avventura degli ufficiali italiani in Himalaya durante 1ª e 2ª Guerra Mondiale)**

- **1917 - LA GRANDE GUERRA SUL**

FRONTE VICENTINO (Pasubio, Ortigara, Melette, Grappa)

Filmati tutti molto interessanti, ma in particolare modo il penultimo che ci ha illuminato sulle condizioni di vita dei prigionieri italiani sotto gli inglesi ed anche per le riprese filmate relative ai bellissimi panorami delle montagne Himalaiane, meta di alcuni nostri connazionali, allora in veste di prigionieri di guerra in permesso premio.

Si coglie l'occasione per ringraziare la Signora Brunetta (moglie del Capogruppo) per i deliziosi sughi da lei sempre creati per condire le pastasciutte, nonché per il suo costante impegno, assieme ad altre signore mogli di soci, per il buon esito culinario delle serate.

GRUPPO ORA

Bravo Remo e tante congratulazioni!



Le nostre più sentite felicitazioni a Remo Sandri, l'indomabile alfiere, che è stato insignito della Stella al merito del lavoro e il titolo di Maestro del lavoro.

Si tratta di un riconoscimento, che viene concesso ai lavoratori dipendenti che abbiano evidenziato particolari doti di laboriosità e dedizione al lavoro. Visto l'impegno e l'appassionata dedizione spesi nell'ambito del lavoro, tutti gli amici del gruppo sono certi che Remo cercherà di sostenere con fierezza l'arduo compito di tenere alto il galliardetto di Ora.

GRUPPO LANCIA

Resoconto della gita a Roma (24-27 aprile 2006)

Le attività organizzate dal gruppo alpini Lancia-Iveco riescono sempre molto gradite a tutti i partecipanti, come l'esperienza ormai conferma da lungo tempo.

Quest'anno la gita sociale a Roma, che ha visto una nutrita partecipazione di soci e simpatizzanti del gruppo, a cui si sono uniti alcuni amici del gruppo Don Bosco e di altri gruppi cittadini, ha avuto un riscontro oltremodo positivo.

Come di consueto di tutta l'organizzazione

logistica del viaggio si è occupato in modo brillante il capogruppo Loris Brunini, a cui va riconosciuto il merito di saper individuare ottimi luoghi di ristoro, per rifocillarsi dalle fatiche del lungo viaggio.

Giunti a Roma, dopo la sistemazione della nostra comitiva, presso una Casa d'Accoglienza gestita da Suore, ci attendeva una scaletta d'appuntamenti molto importanti, quali la cerimonia ufficiale del 25 Aprile presso il Monumento al "Milite Ignoto" (Altare della Patria), dove, alla deposizione della corona ai Caduti da parte del Pre-

50° di matrimonio

Anna e Luciano Santoni



Alla gioia dei festeggiati e dei loro familiari, si uniscono tutti gli Alpini della Sezione Alto Adige, augurando a gran voce: ancora tanti, tanti di questi giorni.

sidente della Repubblica On. Ciampi, ha presenziato una nostra rappresentanza con il Cappello Alpino e il Labaro Sezionale. La giornata ha proseguito con la visita dei maggiori monumenti e bellezze storiche e artistiche della Città Eterna.

L'indomani, mercoledì 26 aprile, abbiamo tutti presenziato, indossando sempre il nostro glorioso copricapo di specialità e il Labaro Sezionale, all'Udienza Papale in Piazza S. Pietro. Il nostro gruppo, dal settore in cui si trovava, ha avuto modo di vedere il Pontefice molto da vicino e di fotografarlo, per avere un ricordo della giornata.

Il giorno successivo, un po' a malincuore, ci siamo rimessi in viaggio per ritornare nelle nostre case.

Durante il percorso abbiamo fatto una sosta per il ristoro in uno stupendo maniero con borgo medievale, nella zona di Arezzo.

In conclusione possiamo affermare che l'impegno del nostro gruppo nell'organizzare, non solo le gite sociali, ma qualsiasi attività, ha sempre un ottimo riscontro in chi vi partecipa ed è giusto ricordare che dietro ogni iniziativa di successo c'è sempre il lavoro scrupoloso e la dedizione di alcuni, che sacrificando il loro tempo e le loro energie, si sforzano di fare in modo che tutta l'organizzazione vada per il meglio e che i soci, i loro famigliari e amici possano restare soddisfatti.



GRUPPO VALGARDENA

2° Trofeo G. Marzola

Si è svolto domenica 9 aprile a Selva V.G. il 2° Trofeo Gianni Marzola di slalom gigante, dedicato all'imprenditore che ha contribuito in misura rilevante allo sviluppo organizzativo e tecnico dello sport invernale in Val Gardena.

La gara è stata bene organizzata dal Gruppo ANA e dall'Associazione Carabinieri Val

Gardena, con la regia dell'infaticabile capogruppo Alfredo Murer. I concorrenti appartenevano quasi tutti alle due associazioni organizzatrici e qualcuno proveniva anche da Mori, Bolzano, Alta Badia e Brunico. Anche molto consistente il numero dei famigliari e dei simpatizzanti che si sono cimentati nella prova.

La premiazione è stata presieduta dal capogruppo Murer ed ha avuto degna e gradita ospitalità presso il Centro Sportivo Carabinieri Vallunga, con la presenza del comandante col. Tarfusser, dell'assessore Mussner della Provincia Autonoma, che ha pure partecipato alla gara, ed al cons. sez. ANA Dell'Eva.

Questi i vincitori delle singole categorie per anno di nascita.

Cat. 1935 e antecedenti:	Bodecchi Enzo Ana Bolzano
Cat. 1936-40	Plancker Vincenzo Ana Gardena
Cat. 1941-45	Demetz Willy Ana Gardena
Cat. 1946-50	Perathoner Leo Ana Gardena
Cat. 1951-55	Bonata Gianpaolo Ana Gardena
Cat. 1956-60	Alfreider Heinrich Ana Alta Badia
Cat. 1961-65	Di Genova Armando Ass. Carab. Brunico
Cat. 1966-70	Perathoner Felix Ana Gardena
Cat. 1971-75	Demetz Patrick Ana Gardena

Demetz Patrick ha realizzato il miglior tempo assoluto. Di seguito i vincitori delle singole categorie di simpatizzanti: Villotti

Michela, Paolini Isabel, Perathoner Mirko, Nogler Mirko, Senoner Verena, Senoner Elena, Solder Toni, Senoner Edelbert, Men-

sa Andrè, Menotti Alessandro, Schmalz Diego, Di Genova Laura.

(A.D.)

GARA DI BIRILLI

Si è conclusa presso il Centro Birilli di Viale Europa a Bolzano, la gara organizzata dalla sezione bolzanina dell'Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia, con la partecipazione dell'Associazione Bersaglieri e dei Mauriziani

Nastro Verde. La competizione è stata curata dal vice presidente cav. ufficiale Girolamo SALLUSTIO, coadiuvato dai consiglieri Civetta Pasquale, Oggero Ermanno, Manca Claudio, Racanè Antonio. Alla cerimonia di premi-

azione ha presenziato Sergio Paolo SCIULLO della Rocca.

Il presidente dell'A.N.S.I. provinciale, Antonio Montuoro, ha ringraziato i partecipanti e l'organizzatore Rinaldo PILLA.



Classifiche

GIRONE "A"

- 1° class.to LEASI Franco
- 2° class.to PISCIALI Alfredo
- 3° class.to TESSARO Roberto

GIRONE "B"

- 1° class.to OGGERO Ermanno
- 2° class.to SALLUSTIO Girolamo
- 3° class.to PILLA Rinaldo

GIRONE "C"

- 1° class.to RACANÈ Antonio
- 2° class.to MANCA Claudio
- 3° class.ta MELONI Edith

GRUPPO SAN CANDIDO

Onorificenza all'Alpino Dante Sudaro

Al Primo Mar. f.alp. spe Dante SUDARO, nato a PARMA il 2 maggio 1954 ed effettivo al Comando Truppe Alpine di BOLZANO, socio del gruppo di SAN CANDIDO da ormai 32 anni, il Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana che si va ad aggiungere alle decorazioni della Medaglia Mauriziana al merito per dieci lustri di Servizio Militare, Medaglia al Merito di Lungo Comando nell'Esercito, Croce d'Oro per Anzianità di Servizio e Medaglia Commemorativa per le



Operazioni di Ordine Pubblico già in possesso del Sottufficiale.

Attività del Gruppo

Come ogni anno e nel periodo primaverile, si svolge un'azione di pulitura del paese, comprese le frazioni di Versiaco e Prato Drava. Questa ha avuto svolgimento il 6 maggio c.a. ed ha visto la grande partecipazione di lodevoli e convinti volontari. Naturalmente anche diversi soci del gruppo Alpini, hanno pienamente collaborato a questa doverosa e importante pulizia.

64° di matrimonio

Le più gioiose felicitazioni ed auguri vivissimi da parte di tutto il gruppo di San Candido al socio ANGELO MAZZA e gentil Signora GIOVANNA Schranzhofer, per il loro 64° anniversario di matrimonio.

GRUPPO BRONZOLO

Festa degli Alberi

In un clima festoso e gioioso si è svolta la tradizionale festa degli alberi con la partecipazione delle scolaresche dei vari gruppi linguistici di Bronzolo. Con l'ausilio del corpo forestale provinciale, sono state messe a dimora numerose piantine nella zona alta del paese. Presente l'assessore comunale, prof. Vincenzo Mendola, in rappresentanza dell'amministrazione comunale. A mezzogiorno tutti gli scolari, con il corpo insegnante al completo, si sono recati al par-

co pubblico, dove ad attenderli c'erano gli alpini del gruppo di Bronzolo, con alla testa il capogruppo Ugo Benedetti, che hanno preparato e distribuito delle gustose pietanze. Più tardi si sono aggiunti alla comitiva anche il Sindaco Bertinazzo Alessandro con gli addetti dell'Amministrazione. Tutti insieme hanno rivolto un sentito ringraziamento ai collaboratori, per la felice e bellissima giornata trascorsa all'insegna dell'allegria.

Liturgia Quaresimale

Nella giornata di martedì 04/04/2006 i soci e loro famigliari si sono ritrovati nella Chiesa del SS. Cuore di Gesù a Bronzolo per la tradizionale liturgia quaresimale. Il rito è stato celebrato dal Decano don Walter Visintainer. Al termine della funzione, conclusasi con la preghiera dell'Alpino, tutti i partecipanti (circa una quarantina) si sono ritrovati presso la Sede del gruppo per lo scambio degli auguri in previsione delle prossime festività pasquali.

U. Davanzo

ANAGRAFE DELLA SEZIONE

- NASCITE -

Gruppo Acciaierie

È nata Elisa, nipote del socio Nello Cavagna.

È nato Simone, nipote del nonno Francesco Bianchi e pronipote del bisnonno Luigi Bianchi.

Gruppo Bronzolo

È nato Davide, figlio del socio Alessandro Lo Vettore e Sonia Gallmetzer.

Gruppo Centro

Il socio Willy Ricchieri, con la Sig.ra

Luisa e la bisnonna Irma, annunciano l'arrivo di Marco, secondo nipotino.

Gruppo Don Bosco

È nato Martin, figlio del vicecapogruppo Massimo Trigolo.

Gruppo La Pineta

È nato Mattia, figlio del socio Luca Cortese.

Gruppo Magrè

È nato Luca, nipote dei soci Roberto e Claudio Ranzi.

Gruppo Marlengo

È nato Matteo figlio e nipote dei soci Paolo ed Emilio Ghione.

Gruppo Piani

È nata Elisabeth, figlia del socio Paolo Piromalli.

Gruppo San Giacomo

È nato Mattia, nipote del socio Guglielmo Zanini.

Gruppo Sinigo

È nato Omar, figlio del socio Norberto Nicoli e nipote del socio Onorio Montolli.

Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.

ANAGRAFE DELLA SEZIONE

- MATRIMONI -

Gruppo Gries

Il socio Mauro Vanzetto si è unito in matrimonio con la Gent. Sign Margot Hatcher.

Gruppo Marlengo

Cristina Menabò, figlia del socio Giovanni, si è unita in matrimonio con il Sig. Gianfranco Vinco.

Gruppo Oltrisarco

Fabio Barattieri, figlio del socio Roberto, si è unito in matrimonio con la Gent. Sig.na Nelda Tartari

A tutti felicità ed ogni bene.

- ANNIVERSARI -

Gruppo Cardano

Mirto e Maria Boarolo, genitori del socio Giovanni Boarolo festeggiano il 58° anniversario di matrimonio.

Gruppo Don Bosco

Vito Urlando e Jedda Romagnoli festeggiano il loro 40° anniversario di matrimonio.

Gruppo Gries

Gino Tocchio e Bianca Furegati festeggiano il loro 45° di matrimonio.

Ivo Fabbro e Ginevra Lonardi festeggiano il loro 50° di matrimonio.

Gruppo Oltrisarco

Giuseppe e Angela Lubian hanno festeggiato il 40° di matrimonio. Santino e Giovannina Vajente hanno festeggiato il 40° di matrimonio.

Gruppo San Candido

Angelo Mazza e Giovanna Schranzhofer hanno festeggiato il 64° anniversario di matrimonio.

A loro complimenti e tanta felicità.

- LAUREE -

Gruppo Laives

Fabio Facchinelli, figlio del socio Alessandro, si è laureato a Verona,

con 110 e lode, in biologia agroindustriale.

Gruppo La Pineta

Paola Uliana, figlia del socio Giorgio Uliana, si è laureata in Scienze Giuridiche presso l'università di Trento.

Ai neo laureati le nostre congratulazioni.

- ANDATI AVANTI -

Gruppo Acciaierie

È deceduto il padre del socio Renato Dal Gesso.

Gruppo Bronzolo

È deceduta la Sig.ra Dina Berton, suocera del capogruppo Ugo Benedetti.

Gruppo Brunico

È deceduto il reduce di Russia Armando Tessari, cognato del socio Luigi Guerra.

È deceduta la Sig.ra Flora Dato, madre del socio Giancarlo Rasa.

È deceduta la Sig.ra Fiorio Fiordalisse, madre del socio Corrado Segala.

Gruppo Centro

È deceduto il Sig. Claudio Fava, nipote del socio Silvano Perini.

È deceduto il Sig. Bruno Grott, cognato del socio Silvano Perini e del socio Giorgio Raus.

Gruppo Dobbiaco

È deceduta la Sig.ra Giuseppina Picchetti, madre del socio Italo Picchetti.

È deceduto il sig. Gerhard Unterhuber, fratello del socio Heinz Unterhuber.

Gruppo Don Bosco

È deceduta la sig.ra Ester Menegol ved. Sala, suocera del socio Mario Mazzola.

Gruppo Gries

È deceduta la Sig.ra Flora Arnese, sorella del socio Luigino Arnese.

Gruppo Lana

È deceduta la Sig.ra Graziella Masieri, moglie dell'alfiere Dario Carlin.

Gruppo Laives

È deceduta la madre del socio Gino Coseri.

Gruppo La Pineta

È deceduto il socio Silvio Grando.

È deceduto il socio Adelio Nicolodi.

È deceduta la madre del socio Gianni Getti.

Gruppo Marlengo

È deceduta la Sig.ra Italia, madre del socio Giuseppe Dalla Gala.

È deceduta la madre del socio Luciano Davi.

È deceduta la Sig.ra Natalina Bertie, consorte del socio Nino Brianti.

È deceduto il Sig. Bruno Casalin, fratello del capogruppo Vittorio.

Gruppo Ora

È deceduto il socio più anziano del Gruppo Agostino Olivotto.

È deceduto il socio Camillo Segarizzi.

È deceduta la Sig.ra Nada Sartori, madre del socio Andrea Sartori.

Gruppo Piani

È deceduto il socio aggregato Marco Cassol.

È deceduta la madre del socio Lucio Trolese e nonna dei soci Mauro, Massimo e Moreno Trolese.

È deceduto l'ex capogruppo e consigliere Emilio Holzinger.

Gruppo San Giacomo

È deceduta la madre del consigliere Germano Pescosta e nonna del socio Davide Pescosta.

È deceduto il padre del socio Nicola Martella.

Gruppo Sinigo

È deceduta la Sign Maria Sbalchiero ved. Satto, madre del socio Eugenio Satto e zia dei soci Eugenio e Franco Sbalchiero.

È deceduto il Sig. Mario Banal, fratello del socio Renato Banal.

Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà



Associazione Nazionale Alpini

SEZIONE ALTO ADIGE - BOLZANO

GRUPPO DI SILANDRO



ANNIVERSARIO
DI FONDAZIONE



1956
2006

GRÜNDUNGSFEIER
DER SEKTION ALPINI
SCHLANDERS

DOMENICA 06 AGOSTO 2006

SONNTAG 06 AUGUST 2006

Programma

Ore 9.00
Ammassamento dei partecipanti
in via Ponte di Legno.

Ore 9.30
Sfilata per il paese, con la
Fanfara Alpini di ALA (TN)

Ore 10.15
Alzabandiera e Santa Messa
presso la Sede ANA di Silandro.

Ore 11.15
Brevi discorsi

Ore 12.00
"Rancio Alpino"



PER INFORMAZIONI
Cel. 333 - 8131979
DALLE 12 ALLE 14

Programm

9.00 Uhr
Ansammlung der Teilnehmer
am Holzbruggweg.

9.30 Uhr
Aufmarsch (Einzug) durch
Schlanders zum Vereinslokal,
eröffnet von der Alpinikappelle
ALA (TN)

10.15 Uhr
Hissen der Fahne und
Hl.Messe.

11.15 Uhr
Kurze Ansprachen.

12.00 Uhr
Mittagessen.